

30 ottobre 2021

## L'ospedale di Garbagnate forma i nuovi volontari



GARBAGNATE MILANESE – Essere volontari è compiere un gesto di grande solidarietà, quando si tratta di assistenza ai malati occorre oltre ai sorrisi avere un minimo di nozioni su come prestare gli aiuti necessari: proprio per questo **in Asst Rhodense è stato istituito un percorso formativo per i volontari dell'associazione Presenza amica onlus** con l'obiettivo di renderli partecipi al processo di presa in carico del paziente in Hospice e al domicilio, in particolare per soddisfare il bisogno di mobilitazione. Il secondo modulo formativo, concluso la scorsa settimana, traendo spunto dalla precedente esperienza, ha garantito elevati standard in termini di efficacia didattica e di gradimento dei discenti. Elemento cardine è stato il metodo della "Simulazione", replicando così, anche nel contesto della mobilitazione, la riproduzione di specifiche situazioni cliniche reali in un setting protetto. I partecipanti partendo dalle nozioni base hanno avuto modo di approfondire le conoscenze fino al raggiungimento di buoni livelli di conoscenze e competenze, necessari per riconoscere quelle situazioni di alert utili da segnalare al professionista sanitario.

“La sinergia da anni creata tra l'Asst Rhodense e la rete del volontariato – **dichiara Alberti Annalisa**, direttrice del corso di laurea in Infermieristica e formatrice aziendale – è la chiave di successo per consolidare quelle dinamiche organizzative fondamentali per la presa in carico del malato, adottando tutte le strategie assistenziali rese disponibili da operatori competenti e capaci”.

“L'obiettivo è la costituzione di un corpo di volontari operanti nelle reti di Cure Palliative, formati con metodologia della Simulazione in attuazione delle indicazioni regionali” **spiega Furio Zucco**, presidente dell'associazione Presenza amica onlus. A guidare i volontari i formatori esperti Sonia Lomuscio e Lorenzo Fucieri.